



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 50 del 23/03/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L.689/81 s.m.i. ed ex art.8 della L.R. 13/1983 per la violazione dell'art. 101 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. sanzionata dall'art. 133 comma 1 del medesimo decreto legislativo, nei confronti della sig.ra Tescione Rosa, Rappresentante Legale della Società Agricola Milite Albino s.n.c., P. IVA 02402810614, sita nel Comune di Calvi Risorta (CE), alla via IV Novembre, per l'illecito amministrativo, contestato dall'ARPAC con verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 120/DFC/13 del 14/11/2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 20130010492 del 15/11/2013.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Caserta, con nota, prot. n. 0000889 del 08/01/2014, acquisita al prot. regionale n. 0011210 del 08/01/2014, ha trasmesso gli esiti dei controlli acque reflue di cui al sopralluogo effettuato il 14/11/2013 presso l'insediamento gestito dalla Società Agricola Milite Albino s.n.c., P. IVA 02402810614, sita in Calvi Risorta (CE) alla via IV Novembre, allegando:
 1. Verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 120/DFC/13 del 14/11/2013;
 2. Rapporto di prova R.G. n. 20130010492 del 15/11/2013 relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica;
- le analisi eseguite sul campione hanno evidenziato il superamento dei limiti previsti dall'atto autorizzativo per il parametro: **Solidi sospesi totali**;
- il trasgressore è stato individuato nella persona della sig.ra Tescione Rosa, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Milite Albino s.n.c., per la violazione dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., punita all'art. 133 comma 1 del medesimo decreto legislativo, con la sanzione amministrativa da 3.000 euro a 30.000 euro e, ai sensi dell'art. 135 del decreto citato, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 L. 689/81;
- il predetto verbale di contestazione è stato regolarmente notificato nei termini di legge;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, ad oggetto "Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs 152 del 2006 e s.m.i.", sono stati definiti i criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- agli atti della scrivente UOD, non risultano a carico del soggetto obbligato infrazioni della stessa indole o disposizioni diverse che presentano una sostanziale omogeneità o caratteri fondamentali comuni, commesse nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 8-bis, comma 2, Legge 689/81;
- in ottemperanza al precitato D.D. 242/2011 è determinata una sanzione pari ad € 6.850,00 rinviando alla versione integrale dell'Ordinanza - Ingiunzione il calcolo dettagliato della medesima sanzione;



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

ORDINA E INGIUNGE

alla sig.ra Tescione Rosa, nella qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Milite Albino s.n.c., P. IVA 02402810614, di cui al Verbale ARPAC di sopralluogo/prelievo n. 120/DFC/13 del 14/11/2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 20130010492, il pagamento della sanzione amministrativa di € 6.850,00 (seimilaottocentocinquanta/00) oltre le spese di notifica, quantificate in euro 8,50 (otto/50), per spese di notifica.

Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale); **oppure** tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011, al Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1991 e ss.mm.ii.

Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge.

L'interessato è tenuto a fornire prova, entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), Centro Direzionale - via Arena - Località San Benedetto - 81100 Caserta, che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al nr. 0823.554250.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.

Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632